



Un anno dopo il sisma Un bilancio dell'attività di ASPPI dalla ripresa dopo il terremoto

Quante difficoltà dopo le terribili scosse del 20 e 29 maggio 2012! ASPPI Modena, che ha sempre considerato la presenza nel territorio un punto fondamentale delle proprie politiche associative, ha cercato subito di rialzarsi, nonostante le sedi di Mirandola, Finale, Concordia e San Felice fossero inagibili. Contemporaneamente, ASPPI ha cercato di aiutare i soci che, insieme agli altri cittadini, hanno subito le conseguenze del sisma.

Nei primi giorni dell'emergenza l'impegno è stato di dare continuità alla presenza nei Comuni interessati trovando soluzioni provvisorie (anche con "banchetti" improvvisati nei viali della Circonvallazione di Mirandola) per dare risposta ai tanti soci e proprietari che avevano immediato bisogno di assistenza. Successivamente attraverso l'acquisto di due containers e grazie alla collaborazione della Cooperativa di Costruzioni (C.d.C.) che ne ha messo a disposizione un terzo, si sono attivate le sedi provvisorie a Finale e Mirandola.

Fra le prime iniziative avviate l'accertamento delle agibilità dei condomini amministrati da Casa srl (la società di ASPPI per l'amministrazione condominiale) al fine di programmare i relativi interventi di messa in sicurezza.

In base alle indicazioni della Regione Emilia Romagna ed in collaborazione con i Comuni interessati si è proceduto all'immediata ricerca di alloggi disponibili e agibili da assegnare a coloro che avevano la propria casa in condizioni di non abitabilità. Non solo. L'indicazione partita dal primo momento è stata quella di garantire il massimo di trasparenza e legalità, invitando tutti ad applicare, per i canoni d'affitto, i parametri dei contratti concordati ad impedire fenomeni speculativi indotti dall'emergenza. Un'indicazione recepita nelle ordinanze del Commissario straordinario.

> segue a pag.2

Dall'emergenza allo sviluppo

Governo, Regione, Enti locali: impegno per un' incisiva politica abitativa



Diverse iniziative hanno ricordato l'anniversario del sisma che, un anno fa, ha colpito tragicamente la nostra provincia, oltre ad una vasta area di Emilia Romagna, Lombardia e Veneto. Anche noi ricordiamo quella data, non soltanto in memoria delle vittime, per accendere i riflettori su danni e paura, ma per mantenere di attualità i temi della ricostruzione e del ritorno alla normalità. Quanto è stato fatto e quanto resta da fare è contenuto nella considerazione che "l'emergenza non è finita", come ricorda un ordine del giorno votato alla unanimità dall'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna. L'alleggerimento burocratico e la disponibilità di risorse per i Comuni, la ricostruzione delle abitazioni e la riqualificazione dei centri storici, la ripresa della produzione e, conseguentemente del lavoro, sono alcune delle priorità che possono consentire una ripartenza economica e il ritorno ad una tanto sospirata normalità della vita nelle aree interessate dal sisma.

Altri avvenimenti si sono succeduti. Le elezioni politiche non hanno prodotto una maggioranza parlamentare in condizione di formare un governo. L'Esecutivo Letta, insediatosi successivamente, può consentire di fare fronte alle emergenze, prima di tutto eco-

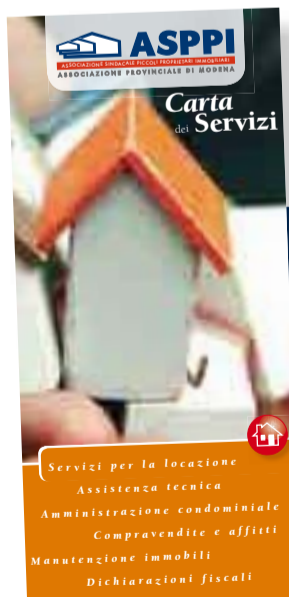
nomiche, con una politica di riforme, rilanciando alcuni settori strategici, come quello edilizio ed abitativo. ASPPI insieme alle altre organizzazioni della proprietà ha colto favorevolmente l'annuncio del Presidente del Consiglio, nel discorso di insediamento, di volere incentivare l'affitto che, sosteniamo ancora, deve essere definito e precisato in un apposito "Piano". La proroga, da ASPPI insistentemente richiesta, delle detrazioni fiscali del 50% per gli interventi di ristrutturazione edilizia e l'aumento, dal 55% al 65%, di quelle per il risparmio energetico sono misure che vanno nella giusta direzione in quanto parti di una politica che tende a migliorare e a riqualificare il patrimonio immobiliare.

Di questa politica finalizzata all'occupazione e allo sviluppo, sono componenti le richieste avanzate al Governo dal "Tavolo regionale sulla crisi della filiera alimentare e delle costruzioni" nel quale sono rappresentate tutte le forze sociali ed economiche. Fra queste: un progetto strategico di rigenerazione urbana, la riqualificazione del patrimonio costruito e del territorio, il rafforzamento della filiera dell'abitare. Sulla stampa locale ha mantenuto grande rilievo la discussione e anche la polemica riguardante il nuovo PSC (Piano Strategico Comunale) del Comune di Modena. Va salutato con favore che nel Consiglio Comunale si sia giunti, andando oltre i particolarismi talvolta strumentali, ad una definizione degli indirizzi strategici che dovranno essere seguiti per lo sviluppo urbanistico dei prossimi anni. In un successivo confronto con un comitato di cittadini si è pervenuti ad una ulteriore precisazione delle scelte che in fasi precedenti erano state indicate nel confronto

con le Organizzazioni rappresentative, fra le quali l'ASPPI. Il fabbisogno di case per il futuro può essere soddisfatto senza contrapposizioni fra nuovo e vecchio, avendo naturalmente attenzione al consumo di territorio ed alla organizzazione dei servizi. Grande rilievo deve avere la riqualificazione del patrimonio esistente, in parte obsoleto per contenimento dei consumi energetici, dimensione e accessibilità alle unità abitative, sicurezza.

I proprietari non possono essere lasciati soli. I costi di ristrutturazione sono ancora molto alti e per questo urgono ai diversi livelli, nazionale, regionale e locale, programmi di finanziamento pubblico che, insieme alle misure fiscali che abbiamo ricordato, siano in condizione di invogliare i proprietari ad investire e realizzare quei miglioramenti di cui è sentita forte la necessità. Questa la disponibilità che, pure nelle difficoltà economiche che stiamo attraversando, riteniamo possa essere espressa dalla categoria dei proprietari di case. Infine, non può essere trascurata la necessità di una diversa politica fiscale sulla casa che rimane un punto irrinunciabile anche dopo il rinvio del pagamento della rata IMU. Le scelte da compiere debbono tenere conto delle diverse esigenze, comprese quelle dei Comuni che debbono avere risorse sufficienti per garantire i servizi ai cittadini. Vanno pertanto individuati criteri di progressività dell'imposizione fiscale, agendo sulle detrazioni e sulle aliquote, esentando i percettori dei redditi più bassi, le abitazioni principali non di pregio, spostando il carico fiscale e quindi il reperimento di risorse sui grandi patrimoni immobiliari.

Ancora una volta con le misure possibili ai diversi livelli istituzionali, la casa e l'abitare possono rappresentare un fattore di sviluppo per l'intera economia.



NUOVA CARTA DEI SERVIZI ASPPI

Con questo numero di "Informamodena ASPPI" inviamo la nuova "Carta dei servizi" aggiornata con le attività associative di cui i soci potranno usufruire rivolgendosi alle nostre sedi.



Morosità nei canoni, sfratti, fabbisogni abitativi

a pag. 2

Geloweb, il software che semplifica la comunicazione

a pag. 2

Riforma della normativa sul condominio

a pag. 3

Amministratori di condominio: più formazione, maggiore riconoscimento

a pag. 3

Taglio del nastro per la nuova sede ASPPI di Mirandola

a pag. 4

Orari e vacanze estive

a pag. 4

Morosità nei canoni, sfratti, fabbisogni abitativi

Nuovo Protocollo "evita sfratti" sottoscritto in Provincia

Nel precedente numero di "Informa-modena" abbiamo riferito della firma in Provincia del nuovo protocollo "blocca sfratti" sottolineando gli aspetti positivi intervenuti per accedere al fondo. In particolare non necessitava più lo sfratto esecutivo, bastavano 4 mesi di morosità nel pagamento del canone per accedere al contributo assegnato al proprietario e non al conduttore. Soluzioni fortemente sostenute da ASPPI.

La giustezza di una maggiore elasticità nel protocollo è stata confermata dal numero di domande presentate: 226 in tre mesi che hanno provocato l'esaurimento del fondo di oltre un milione di euro, messo a disposizione da Regione, Provincia e Fondazioni bancarie. L'esaurimento delle disponibilità ha comportato che 240 domande, già valutate dai Comuni non potessero essere finanziate. Negli incontri successivi svolti in Provincia tutte le Organizzazioni della proprietà e degli inquilini

hanno fatto appello agli enti interessati, perché sia fatto uno sforzo comune per mettere a disposizione altri fondi in considerazione dei risultati raggiunti e della situazione di morosità e sfratti in essere.

Incontro dal Prefetto

Promosso dal Prefetto di Modena, si è svolto a metà maggio un incontro con le Associazioni della proprietà ed i Sindacati confederali e degli inquilini unitamente al Tribunale di Modena ed agli Assessori alla Casa dei principali Comuni, per fare il punto sulla situazione sfratti a Modena e Provincia.

Durante l'incontro sono stati forniti alcuni dati. Nel corso del 2012, gli sfratti esecutivi a livello provinciale, sono stati 1713, di cui 1273 solo a Modena. Secondo i dati forniti dal Tribunale per il 2013, visto anche l'andamento di questi primi mesi, si teme possano essere superati i 2000 sfratti.

La posizione sostenuta da ASPPI ha teso ad evidenziare come non sempre i proprietari ricorrono allo sfratto dopo i primi mesi di morosità: sono costretti a farlo in seguito al persistere della situazione, oltretutto dovendo dare continuità al pagamento delle tasse sui canoni non percepiti e facendosi carico anche delle spese accessorie (condominiali). Sono temi che, come richiesto da ASPPI a livello nazionale, dovrebbero essere considerati dal Governo e dal Parlamento.

In conclusione si è convenuto di rendere permanente questa forma di incontri, costituendo un "Osservatorio", per tenere monitorato l'andamento degli sfratti. L'impegno del Prefetto è stato quello di sottoporre al Governo le richieste avanzate.

Agenzia casa del Comune di Modena

Sono trascorsi ormai 8 anni dalla costituzione dell'Agenzia casa del Comune di Modena e, con il passare del tempo, si è reso necessario un adeguamento delle norme di funzionamento. In questi anni l'Agenzia ha funzionato bene, divenendo un esempio non solo provinciale. Sono attualmente 278 gli alloggi assegnati mentre l'obiettivo del Comune è raddoppiare questa cifra.

Le delibere assunte riguardano la conferma e l'ampliamento delle garanzie che vengono riconosciute ai proprietari che mettono a disposizione i loro alloggi quali:

- puntuale pagamento dei canoni e degli oneri accessori, come le spese condominiali;
- rilascio dell'immobile in caso di necessità del proprietario;
- riconsegna dell'alloggio nelle stesse condizioni alle quali era stato locato;
- tariffa IMU agevolata (4 x mille).



A fronte di queste garanzie, viene chiesto al proprietario che mette a disposizione l'alloggio un contenimento del canone fino al 30% sui parametri fissati dagli accordi territoriali in vigore. Pur ritenendo questa riduzione uno sforzo notevole per i proprietari, crediamo possa essere compensata dalle suddette garanzie.

< segue da pag. 1

Un anno dopo il sisma

Fra le scelte adottate dal Commissario Errani quella del Contributo di Autonomia Sistemazione (CAS), ha ottenuto rilevante favore dei cittadini che hanno potuto avere una somma di denaro da impiegare per scegliere liberamente un nuovo alloggio.

Con il Direttore Generale all'Edilizia della Regione Emilia Romagna, Enrico Cocchi, sono stati organizzati seminari di aggiornamento per i tecnici e collaboratori, per essere nella condizione di fornire le informazioni aggiornate ai soci e a tutti coloro che ne avevano bisogno. Costante e positivo il rapporto con le Amministrazioni dei Comuni interessati che hanno operato fra le difficoltà note.

In quei giorni drammatici in cui prevalevano dolore e paura, sono arrivati tanti attestati di generosità e attenzione verso la nostra Associazione, attiva nella valorizzazione e utilizzo dei servizi garantiti ai soci e cittadini, per la stipula dei contratti d'affitto, gli adempimenti relativi alla gestione condominiale, l'utilizzo delle proroghe fiscali, l'assistenza per la ricostruzione, la ricerca di soluzioni abitative. Un riferimento ed un riconoscimento della capacità di dare continuità e risposte ai problemi abitativi che costituiscono la ragione di essere di ASPPI. Un grazie particolare ai collaboratori ed al personale delle sedi del "cratere" (Carpi, Mirandola, Finale, Concordia, San Felice) che, nonostante le difficoltà anche personali, hanno lavorato con senso di responsabilità e impegno.

Infine il ritorno nelle sedi stabili e definitive! A Finale Emilia nell'ottobre 2012, a Mirandola lo scorso 20 aprile (a parte nel giornale una nota dedicata). Anche questo un modo per ritornare alla normalità della vita nelle aree tanto provate.

Geloweb, il software che semplifica la comunicazione

NUOVA INIZIATIVA DI ASPPI PER RENDERE PIÙ FLUIDA

LA GESTIONE DEI CONTRATTI E DEI DATI



Rappresenta un fiore all'occhiello di ASPPI Modena e costituisce una via per velocizzare e ottimizzare la fruizione dei servizi. Si tratta di Geloweb, il nuovo software con cui ASPPI ha aggiornato e rafforzato il proprio sistema informatico. Il software serve per la gestione dei contratti ed è abilitato per consentire, a chi lo utilizza, una rapida navigazione tra i servizi offerti, una loro visione ed immediato uso. Si è trattato di uno sforzo finanziario messo in campo dall'Associazione per migliorare l'impegno di servizio ai soci, rendendo più agevole l'invio telematico all'Agenzia delle Entrate e la gestione dei contratti di locazione, consentire statistiche in forma aggregata e, ultimo, ma non per importanza, per monitorare l'andamento del mercato della locazione.

Il software è stato presentato, nel corso di un seminar ap-

positamente convocato il 17 maggio nella sede nazionale, alle ASPPI delle altre province, in quanto le sue funzionalità possono essere disponibili per le sedi ASPPI e altre Organizzazioni ed Enti interessati. In più, operando via web, il nuovo software garantisce maggiore sicurezza e riservatezza dei dati, che rimarranno in giacenza presso una server farm specializzata e ogni operatore, tramite un proprio utente e una password dedicate, potrà accedere ai dati che lo riguardano da qualunque sede. Ciò consentirà una maggiore omogeneità delle procedure sia interne, sia nei rapporti esterni con le Agenzie delle Entrate del territorio. Un aggiornamento tecnologico destinato a migliorare ulteriormente l'attività dell'Associazione in un settore di consolidata esperienza, quello della gestione dei contratti d'affitto.

Riforma della normativa sul condominio

CASA srl: pronta per i cambiamenti imposti dalla nuova legge

Con l'entrata in vigore della legge 220/2012 che prevede una riforma della normativa in tema di condominio, sono richiesti nuovi adempimenti per una corretta e trasparente gestione. Grazie all'esperienza maturata negli anni per Casa srl, la società di ASPPI Modena che amministra oltre 550 condomini, l'impatto con la riforma sarà più dolce, perché già da tempo sono state attuate scelte e percorsi di gestione condominiale che si uniformano ai dettami obbligatori dal 18 giugno 2013.

L'attenzione riservata a questo tema è di particolare rilievo, poiché una gestione condominiale corretta è funzionale alla tranquilla convivenza comunitaria e ad una conservazione del valore dell'immobile. Il collegamento esistente tra Casa srl e ASPPI consente di ampliare i ser-

vizi e l'assistenza ben oltre l'ambito condominiale, alle necessità dei proprietari di immobili. Inoltre i condomini che sono in autogestione, possono usufruire dell'assistenza fiscale e contabile amministrativa presso le strutture dell'Associazione.

Entrando nel dettaglio, tra le norme e i requisiti maggiormente significativi e già attuati da Casa srl si segnalano: i documenti condominiali, (fatture, estratti conto bancari e contratti) a disposizione dei condomini da sempre. In aggiunta, ogni condominio ha già un proprio conto corrente bancario. Ad ogni rinnovo dell'incarico viene allegato il tariffario delle prestazioni ordinarie, straordinarie e accessorie. In più, i consuntivi contabili di esercizio sono stati sempre corredati di un allegato che esprime lo stato economico e patrimoniale del condominio.

Tutti i delegati Amministratori di Casa srl hanno frequentato corsi specifici di formazione professionale e si sottopongono a continui aggiornamenti. Tra le iniziative già coordinate, non si può dimenticare la gestione informatizzata della contabilità condominiale effettuata da Casa srl. Tale gestione rende possibile la pubblicazione su un sito web dei documenti contabili e degli estratti conto di ogni condominio e costituisce, oltre ad una misura trasparente, un'ulteriore comodità per i soggetti che si avvalgono del servizio. Per maggiore completezza, poi, in ogni comunicazione inviata ai condomini sono riportati gli orari di ricevimento degli Amministratori. Tutti gli Amministratori di Casa srl sono coperti da una polizza di tutela professionale.

Assemblea nazionale di SESAMO

Amministratori di condominio: più formazione, maggiore riconoscimento

Le recenti novità legislative (legge 220/2012 riforma del condominio e 4/2013 riconoscimento delle professioni non regolamentate) comportano la necessità di una conoscenza finalizzata all'applicazione delle norme in esse contenute. Per questo, nel corso di un incontro nazionale, si è pervenuti alla decisione di indire l'Assemblea congressuale di SESAMO, l'Associazione nazionale degli Amministratori di condominio che ha come referente ASPPI, preparata da iniziative a livello provinciale.

"Queste due leggi vanno di pari passo con l'impegno di SESAMO a realizzare gli obiettivi in esse contenuti" spiega Umberto Neri, della giunta provinciale ASPPI e presidente di Casa srl. La legge sul condominio presenta importanti novità insieme a diversi limiti. In ogni caso, si richiede una maggiore competenza e ruolo per gli Amministratori. Da questa legge scaturiscono alcuni obblighi che vanno dalla formazione, fino all'informazione e all'aggiornamento permanente, nonché all'attivazione di strumenti che forniscano risposte immediate e di assistenza agli Amministratori."

"La legge che promuove il riconoscimento delle professioni non regolamentate, pone il tema della tutela dell'Amministratore attraverso il riconoscimento delle Associazioni di rappresentanza in sede ministeriale. A questo riguardo l'Assemblea congressuale aggiornerà lo statuto (a cui sta lavorando una commissione di esperti) e il codice deontologico per consentire il necessario riconoscimento."

Dall'incontro svolto a Modena all'inizio di giugno è venuta l'indicazione di dare vita ad un coordinamento di SESAMO a livello provinciale come riferimento degli associati Amministratori di condominio a livello territoriale. In aggiunta, è stata designata una delegazione che prenderà parte all'Assemblea congressuale nazionale che si svolgerà il 5 luglio.

Riforma del condominio? Un impegno professionale

Entra in vigore la Legge 220/12 di riforma della normativa condominiale

Gli adempimenti richiesti dalla nuova legge per una gestione condominiale corretta e trasparente richiedono una preparazione adeguata. ASPPI MODENA, che amministra oltre 550 condomini tramite la propria società CASA srl, attua già da anni la gestione condominiale secondo i dettami che diventeranno obbligatori.

I professionisti di CASA srl attuano già da tempo ciò che la nuova riforma prevede

- Documenti condominiali sempre a disposizione dei condòmini.
- Conto corrente bancario dedicato per ogni condominio.
 - Preventivo e tariffario analitico delle prestazioni.
- Consuntivi contabili di esercizio corredati da allegato che esprime lo stato patrimoniale del condominio.
 - Amministratori professionisti.
 - Gestione informatizzata della contabilità e pubblicazione su sito web dei documenti di ogni condominio.
 - Orari di ricevimento in ogni comunicazione.
- Polizza di tutela professionale per tutti gli amministratori.

Vi aspettiamo nella nostra sede di Modena
Viale della Cittadella, 47 - tel 059 230359 - fax 059 4392539
e-mail: condomino@modena.asppi.it www.modena.asppi.it



ASPPI ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI MODENA
CASA srl è la società delegata alla gestione condominiale soggetta alla direzione e coordinamento (art.2497 c.c.) di ASPPI provinciale Modena.

Assistenza fiscale e contabile per i condomini in autogestione.

**LE SEDI ASPPI SARANNO CHIUSE
PER FERIE DAL 4 AL 25 AGOSTO COMPRESO.
A TUTTI I SOCI BUONE FERIE !**



SEDI ASPPI E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

MODENA

Sede Provinciale
Viale Cittadella 47
Tel. 059 230359
Fax 059 224017
modena@asppi.it
Centralino attivo
da lunedì a venerdì 8.30/12.30

SERVIZIO LOCAZIONE

Tel. 059 230359
Fax 059 224017
modena@asppi.it
lunedì 8.30/15.00
martedì 8.30/12.30
mercoledì 8.30/12.30
giovedì 8.30/12.30-15.00/18.00
venerdì CHIUSO

SERVIZIO CONDOMINI

Tel. 059 230359
Fax 059 4392539
condominio@modena.asppi.it
lunedì 11.00/15.00
martedì 11.00/12.30
mercoledì 11.00/12.30
giovedì 11.00/12.30-16.00/18.00
venerdì CHIUSO

SERVIZIO FISCALE

Tel. 059 230359
Fax 059 224017
asppicafmodena@modena.asppi.it
lunedì 9.00/12.30
mercoledì 9.00/12.30
giovedì 9.00/12.30

CARPI

Via Ugo da Carpi 60
Tel. 059 6228099
Fax 059 6220195

SERVIZIO LOCAZIONE E FISCALE

Tel. 059 6228099
Fax 059 6220195
carpi@modena.asppi.it
lunedì 8.30/12.30
mercoledì 8.30/12.30
giovedì 8.30/12.30-15.00/18.00
venerdì 8.30/12.30

SERVIZIO CONDOMINI

Tel. 059 6228260
Fax 059 6220195
condominiocarpi@modena.asppi.it
lunedì 10.30/12.30
mercoledì 10.30/12.30
giovedì 16.00/18.00
venerdì 10.30/12.30

CASTELFRANCO EMILIA

Via Emilia Est 50 (c/o CNA)
Tel. 059 920008
martedì 9.00/12.30
venerdì 9.00/12.30

FINALE EMILIA

Via Mazzini 1/F
Tel. 0535 92580
Fax 0535 761178
finale@modena.asppi.it
lunedì 15.30/18.30
mercoledì 10.00/12.30
venerdì 10.00/12.30

MIRANDOLA

Via U. Smerieri 22
Tel. 0535 26147
Fax 0535 21987

SERVIZIO LOCAZIONE

Tel. 0535 26147
Fax 0535 21987
mirandola@modena.asppi.it
martedì 9.00/12.30 - 15.30/18.30
giovedì 9.00/12.30 - 15.30/18.30
sabato 9.00/12.30

SERVIZIO CONDOMINI

Tel. 0535 609280
Fax 0535 21987
condominiomirandola@modena.asppi.it
martedì 9.00/12.30 - 15.30/18.00
giovedì 9.00/12.30 - 15.30/18.00
sabato (su appuntamento)

PAVULLO NEL FRIGNANO

Via Giardini 120
Tel. 0536 324554
mercoledì 9.00/12.30
venerdì 14.30/18.00

SASSUOLO

Viale San Giorgio 10
Tel. 0536 803652
Fax 0536 805913
sassuolo@modena.asppi.it

SERVIZIO LOCAZIONI E FISCALE

martedì 10.00/15.30
giovedì 14.30/18.00
venerdì 9.00/12.00

SERVIZIO CONDOMINI

martedì 10.00/12.30
mercoledì 15.00/18.00
venerdì 10.00/12.30

SPILAMBERTO

Via E. Berlinguer 19
Tel. 059 781185
mercoledì 9.00/12.00

VIGNOLA

Viale Mazzini 10
Tel. e Fax 059 775554
vignola@modena.asppi.it
martedì 9.00/12.30-15.00/18.00
giovedì 9.00/12.30-15.00/18.00

Taglio del nastro per la nuova sede ASPPI di Mirandola

A undici mesi dal sisma, l'Associazione inaugura con entusiasmo i nuovi spazi in via Smerieri

Si sono rimboccati le maniche e hanno dato il massimo per garantire, a soci e non, un servizio di qualità e a tutto tondo durante e dopo la fase d'emergenza. L'impegno organizzativo del personale e dei collaboratori ha consentito che la sede ASPPI di Mirandola diventasse un vero e proprio punto di riferimento per la popolazione colpita duramente dal terremoto. L'Associazione, nonostante abbia dovuto abbandonare i vecchi locali inagibili, si è sempre dimostrata parte integrante del territorio, divenendo fonte di nozioni tecniche e procedurali, ma anche di coraggio per chi, dall'oggi al domani, ha dovuto affrontare un dramma impreveduto.

Dapprima nei viali della Circonvallazione, poi nei containers, gli addetti ASPPI hanno dato continuità al servizio di assistenza ai soci, ai condomini e ai cittadini. Dopo undici mesi tanto avventurosi quanto importanti, ASPPI ha inaugurato, sabato 20 aprile, la nuova sede in via Smerieri, 22 a Mirandola.

“Si tratta di un nuovo tassello di un'area in ripresa – ha commentato il presidente provinciale ASPPI, Giovanni Guazzaloca, durante il taglio del nastro al quale ha partecipato anche il sindaco, Maino Benatti – nonché un modo per aiutare i proprietari di case colpiti dal terremoto che hanno potuto, dopo i sismi del 20 e 29 maggio, trovare soluzioni alle necessità dell'improvvisa emergenza.” Dal canto suo il sindaco Benatti ha dato atto dell'impegno di ASPPI e della collaborazione, sempre garantita, con l'Amministrazione comunale. “Non solo – ha detto il sindaco – l'ubicazione della nuova sede a ridosso del centro storico, viene a rappresentare un riferimento importante per rivitalizzare questo luogo importante per i cittadini.”

Quest'inaugurazione consiste in un momento importante per l'attività di ASPPI, ma, più in generale, di valore per tutta l'Area Nord della provincia modenese, contribuendo così ad un tanto

auspicato ritorno alla normalità della vita. Un segnale di ripresa largamente auspicato da soci e cittadini.

Il sindaco di Mirandola Maino Benatti interviene all'inaugurazione della nuova sede.



**DAI PIÙ VALORE ALLA TUA CASA
SFRUTTANDO LE DETRAZIONI**



**RINNOVA
CASA &
DETRAI**



**Banca popolare
dell'Emilia Romagna**
GRUPPO BPER

bper.it



www.modena.asppi.it
modena@asppi.it

